



## Agenzie Fiscali - Il 2008 che non c'è. RdB chiede chiarimenti al Sottosegretario Giorgetti



Roma, 06/08/2009

Siccome le fregature non vanno mai in vacanza ci è sorto il dubbio che l'informativa diramata a firma del Sottosegretario MEF con delega al personale del comparto Fisco On. Giorgetti, potesse nascondere dietro i toni rassicuranti una brutta notizia: che i soldi per il 2008 non ci sono ancora. Ai pochi che non avessero seguito la vicenda ricordiamo che la questione fondamentale, per la quale il comparto è in stato di agitazione da diversi mesi, è capire se i tagli ai fondi aziendali debbano avere effetto per noi come in tutti i dipendenti pubblici, a partire dal 2009 oppure anche per il 2008. Si tratta insomma di capire se i lavoratori del Fisco hanno lasciato sul piatto due anni di fondi anziché uno solo.

Ora è vero che la materia è contorta e che la normativa, i decreti ministeriali, le notarelle e le clausole che si sono aggiunti l'uno sull'altro in questi dodici mesi (alla faccia della promessa di "riordino della materia") non agevolano il compito di capire se i soldi per il 2008 ci sono oppure no. **È vero anche che a causa del meccanismo di calcolo delle risorse - particolarmente complesso nel settore Agenzie Fiscali - qualcuno può sperare di confondere le idee fra criteri di competenza e criteri di cassa.** Ma a noi interessa capire più grossolanamente se i soldi ci sono oppure no. Fino a prima dell'informativa in questione non c'erano. Secondo noi non ci sono neppure dopo. E ciò non toglie nulla al merito dei lavoratori che hanno sostenuto la vertenza anche approvando centinaia delle nostre mozioni

e impedendo che sulla vicenda calasse il silenzio. Ma non basta ancora.

**Il Sottosegretario Giorgetti afferma che ci daranno il 2009 in analogia a quello che ci hanno dato per il 2008. Nel 2008 non abbiamo preso niente... che vorrà dire?** Per questo abbiamo scritto all'onorevole Giorgetti, al quale già abbiamo recapitato il 17 luglio le centinaia di mozioni legate ai palloncini, sperando che egli possa fugare ogni dubbio e lasciar godere serenamente ai lavoratori il meritato riposo estivo. Con il *post scriptum* sottinteso, che se invece le cose stanno come le abbiamo capite noi, a settembre la vertenza non potrà che inasprirsi.